

ASP N. 2 DELLA PROV. DI L'AQUILA -CASA SANTA DELL'ANNUNZIATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CIRC.NE ORIENTALE 43A - 67039 SULMONA (AQ)
Codice Fiscale	92030510660
Numero Rea	AQ 000000000000
P.I.	02021480666
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Societ di mutuo soccorso
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	9.965.695	9.966.338
Totale immobilizzazioni (B)	9.965.695	9.966.338
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.194	131.794
Totale crediti	131.194	131.794
IV - Disponibilità liquide	11.600	7.678
Totale attivo circolante (C)	142.794	139.472
D) Ratei e risconti	2.727	2.734
Totale attivo	10.111.216	10.108.544
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.301.272	9.302.657
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(180.095)	(1.385)
Totale patrimonio netto	9.121.176	9.301.271
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.965	11.051
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	819.870	549.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	155.205	247.071
Totale debiti	975.075	796.222
Totale passivo	10.111.216	10.108.544

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	461.470	575.368
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	165.996
altri	308.780	260.635
Totale altri ricavi e proventi	308.780	426.631
Totale valore della produzione	770.250	1.001.999
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.891	163.756
7) per servizi	436.932	301.940
8) per godimento di beni di terzi	2.403	1.922
9) per il personale		
a) salari e stipendi	205.036	343.082
b) oneri sociali	64.195	109.288
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.211	0
c) trattamento di fine rapporto	4.211	0
Totale costi per il personale	273.442	452.370
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	643	643
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	643	643
Totale ammortamenti e svalutazioni	643	643
14) oneri diversi di gestione	59.441	13.687
Totale costi della produzione	901.752	934.318
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(131.502)	67.681
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.082	18.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.082	18.122
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.082)	(18.122)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(152.584)	49.559
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.510	50.944
imposte relative a esercizi precedenti	1	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.511	50.944
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(180.095)	(1.385)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla L.R. 24 giugno 2011, n. 17 **Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (Ipub) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp)**, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Asp 2 della provincia di L'Aquila svolge attività nel settore sociale in genere, di gestione asili nido e case di riposo in particolare.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Da un punto di vista economico, la pandemia ha comportato una flessione dei risultati nella gestione caratteristica, dovuta da una riduzione degli ospiti presenti nella struttura. Inoltre, sempre a seguito della pandemia, anche quest'anno non è stato possibile porre in essere nuove progettualità programmate quali la realizzazione della comunità alloggio ed il centro diurno disabili che avrebbero avuto una duplice funzione, da una parte un ampliamento dei servizi erogati da Asp 2 e dall'altra nuovi introiti per l'Azienda.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Asp n. 2, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica. Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"e rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. *I costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati 3,0%

Impianti e Macchinari 12,5%

Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12,5%

Mobili e arredi 10,0%

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici 20,0%

Automezzi 25,0%

Altri beni 12,5%

Si precisa infine che, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti: Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
 - Variazioni al Fondo di dotazione
 - Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
 - Utile (perdita) dell'esercizio
- Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

D) - Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni non ha subito sostanziali variazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 20 000	IMMOBILIZZAZIONI: immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
TERRENI	271.054,74	0,00	0,00	271.054,74
FABBRICATI DISPONIBILI	2.790.014,64	,00	0,00	2.790.014,64
FABBRICATI INDISPONIBILI	6.903.174,66	0,00	0,00	6.903.174,66
ARREDAMENTI	146.815,59	,00	0,00	146.815,59
FONDO AMM ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO AMM ARREDAMENTO	145.365,15	0,00	642,70	-145.365,15

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.257.876	10.257.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.538	291.538
Valore di bilancio	9.966.338	9.966.338
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	643	643
Totale variazioni	(643)	(643)
Valore di fine esercizio		
Costo	9.966.338	9.966.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	292.181	292.181
Valore di bilancio	9.965.695	9.965.695

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I fabbricati indisponibili sono rappresentati da fabbricati di pregio artistico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 642,70, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende la voce fabbricati indisponibili, è relativa a beni di proprietà dell'Ente, ma beni immobili quali il complesso architettonico/monumentale della Santissima Annunziata in Sulmona (Aq).

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali, al di là dell'ordinario ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito del 0,006% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.966.338,18 a euro 9.965.695,48.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.21	31.12.22	Variazioni
Rimanenze			
Crediti verso ospiti	65.335,25	76.223,45	10.888,20
Crediti v/impresе controllate			
Crediti v/impresе collegate			
Crediti v/impresе controllanti			
Crediti v/impresе consorelle			
Crediti tributari	588,35	502,92	-85,43
Imposte anticipate			
Crediti diversi	62.912,53	54.467,96	-8.444,57
Crediti v/altri	2.958,03	0,00	-2.958,03
Disponibilità liquide	7.677,59	11.599,78	3.922,19
Totale	139.471,75	142.794,11	3322,36

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 20 010	CREDITI : : Esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/CLIENTI	65.335,25	10.888,20	0	76.223,46
CREDITI DIVERSI	62.912,53	0,00	8.444,57	54.467,96

La voce: - crediti v/clienti indica i crediti che l'Asp vanta nei confronti degli ospiti della Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata" di Sulmona; - crediti diversi indicano i crediti dei canoni di fitti che l'Asp vanta nei confronti dei locatori degli immobili di proprietà.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Sono rappresentate dal saldo contabile del conto corrente in essere presso l'istituto di credito BPER filiale di Sulmona, che svolge il servizio di tesoreria.

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 40 000	ATTIVO CIRCOLANTE : DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BPER	7.677,59	3.922,19		11.599,78

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	7.678	3.922	11.600

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Sono rappresentati dal costo relativo ad una polizza assicurativa, responsabilità civile, di totale competenza del futuro esercizio.

Il totale dell'attivo è diminuito del 0,026% rispetto all'anno precedente passando da euro 10.108.544,20 a euro 10.111.216,37 a causa soprattutto dell'ordinaria gestione, dell'attività istituzionale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto € 9.121.176,62.
 - B) Fondi per rischi e oneri
 - C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 14.964,62
 - D) Debiti € 975.075,13
 - E) Ratei e risconti ...
- Totale passivo € 10.111.216,37.

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Descrizione	31.12.21	31.12.22	Variazioni
Fondo di dotazione	9.302.656,70	9.301.272,00	1.384,70
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.384,70	-180.096,38	181.481,08
Patrimonio netto	9.301.272,00	9.121.176,62	180.095,38

Il fondo di Dotazione è determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale.

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 1,936% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.301.272,00 a euro 9.121.176,62 a causa della perdita d'esercizio dell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.051
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.914
Totale variazioni	3.914
Valore di fine esercizio	14.965

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 796.221,33

I debiti con scadenza superiore all'esercizio successivo ammontano complessivamente a Euro 247.070,77, sono rappresentati da mutui e finanziamenti passivi esigibili oltre l'esercizio.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando le variazioni che le hanno interessate, per i debiti esigibili entro l'esercizio.

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 010	DEBITI : Esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	1.706,25		695,47	1.010,78
BANCA PROXIMA	118.109,16	71322,68		179.431,84
ALTRI DEBITI FINANZIARI	16.589,00		3396,82	13.192,18
DEBITI V/FORNITORI	146.974,26	130731,64		277.705,90
FATTURE DA RICEVERE	29.935,34		6793,22	23.139,12
ERARIO C/IVA	28.996,83	21417,14		50.413,97
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	,00	215,02		215,02
IVA SU VENDITE	,00			
DEBITI V/ERARIO	32.218,24	581,83		37.900,07
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	1.950,63	1550,8		3.501,43
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	2.713,24	4082,53		6.795,77
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	700,58	925,02		1.625,60
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	36.429,00		27550	8.879,00
INPS C/COMPETENZE	2.145,68	2.274,00		4.419,68
INPS C/COMP COLLABORATORI	1.192,95	9.439,51		10.632,46
DEBITI V/INAIL				
ALTRI DEB/IST. PRVIDENZIALI	52497,58	13.266,25		65.763,83
DEBITI PER CAUZIONI	800,00			800,00
SALARI E STIPENDI DA LIQUIDARE	2.011,14		3.396,99	1.385,85
DEBITI DIVERSI	77.706,18	29.384,63		106.980,81
DEBITI IRAP		16.836,08		16.836,08

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a finanziamenti concessi da Istituti di Credito.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Plusvalenze € 60.668,70, sono ricavi straordinari di extra gestione, inerenti a riduzione di debiti fiscali.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

€ 3.651,77, sono rappresentati dalla ricognizione di vecchi debiti dei passati esercizi non indicati nei precedenti bilanci.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti Quadri	e Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio		1	13	14
Assunzioni /passaggi di qualifica			5	5
Uscite/passaggi di qualifica			13	13
F i n e esercizio		1	5	6
N u m e r o medio		1	6,69	7,69

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non vi sono impegni e garanzie non risultanti dallo stato passivo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 impongono alle imprese di evidenziare nella **Nota integrativa** del bilancio le **informazioni** relative a **sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti** e comunque a **vantaggi economici** di qualunque genere **ricevuti da**:

- **pubbliche amministrazioni**, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- **società da loro controllate**, e da **società a partecipazione pubblica**, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- **società da loro partecipate**.

L'Asp 2 della provincia di L'Aquila nel corso dell'esercizio 2021 e analizzando il solo principio di Cassa ha ricevuto sovvenzioni da:

- COMUNE DI SULMONA, con sede in Via Mazzara 21, p. iva 00181820663, per EURO **42.298,81**, relative all'integrazione delle rette di ricovero per gli ospiti meno abbienti.
- COMUNE DI SULMONA, con sede in Via Mazzara 21, p. iva 00181820663, per EURO **50.000,00**, relative all'accordo stipulato con il Comune per l'utilizzo del complesso monumentale della SS Annunziata, bonifico in data 05/07/2022.
- COMUNE DI SULMONA, con sede in Via Mazzara 21, p. iva 00181820663, per EURO **11.891,89** (5.194,51+6.697,38), relative a contributi per l'Asilo Regina Margherita in Sulmona, bonifico in data 02/12/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art.2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2022 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a euro 180.095,38.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sulmona,

Il Presidente del CdA

(.....)

I Consiglieri

(.....)

(.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Pantaleo, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.